

Giovedì 03 Settembre 2009 CRONACA Pagina 11

L'ANNUNCIO. Confermate le tappe della visita del Papa l'8 novembre per rendere omaggio a Paolo VI. E la diocesi prepara numerose iniziative in vista dell'evento

Benedetto XVI a Brescia Un'attesa lunga due mesi

Tre i momenti pubblici: a Botticino, in piazza Paolo VI e a Concesio per inaugurare la nuova sede dell'Istituto

Da ieri è ufficiale. Il vescovo di Brescia monsignor Luciano Monari ha annunciato il programma della visita papale del prossimo 8 novembre dopo aver ricevuto il via libera da padre Leonardo Sapienza, addetto al protocollo della Prefettura della Casa Pontificia.

Come anticipato da Bresciaoggi, quella di Benedetto XVI sarà una visita in tre tappe, con arrivo e partenza dall'aeroporto militare di Ghedi: dapprima Botticino, poi Brescia e infine Concesio.

L'arrivo a Ghedi, con un volo speciale da Roma, è previsto alle 9.30. Nel tragitto da Ghedi a Brescia il Papa farà una breve sosta a Botticino Sera «in omaggio a Sant'Arcangelo Tadini. Anzitutto - ha spiegato il vescovo - perchè è un santo che ha fatto lui, e poi questa sosta conterrà un riferimento all'anno sacerdotale». Alle 10.30 il Papa presiederà la messa in piazza Paolo VI, a cui seguirà la recita dell'Angelus.

DOPO IL PRANZO e il riposo presso il Centro Paolo VI ci sarà il trasferimento a Concesio dove, alle 16.45, è prevista la visita alla casa natale di Paolo VI e alla nuova sede dell'Istituto Paolo VI e di «Arte e spiritualità». Prima di partire dal paese natale di papa Montini «ci sarà una breve sosta al battistero della chiesa di Concesio, dove Paolo VI venne battezzato». Infine il ritorno a Ghedi e la partenza prevista per le 19.

Nel complesso il Papa trascorrerà sul suolo bresciano poco meno di dieci ore: «Il Papa - ha chiarito il vescovo - è ultraottantenne, ha bisogno di tempi di recupero. Nel programma dunque non ci stanno tante cose, ad esempio un incontro dedicato ai giovani. Ma è un dovere di ospitalità non opprimere l'ospite». Monari ha poi anticipato il «grande interesse per quello che il Papa dirà all'inaugurazione dell'Istituto Paolo VI, in riferimento al 30° di papa Montini».

Alla visita di Benedetto XVI il vescovo assegna una importanza particolare: «Aiuterà i nostri cristiani a riscoprire l'identità della Chiesa bresciana attraverso la comunione con la Chiesa di Roma. Non esiste diocesi se non è in comunione con tutte le altre, e con la Chiesa di Roma che fa da centro vitale di questa unione. Avere fra noi il vescovo di Roma aiuta a comprendere la nostra identità di Chiesa». Monari, che nell'incontro con il clero nell'auditorium di San Barnaba ha spiegato il contenuto della sua lettera pastorale sull'eucarestia, ha aggiunto che «il magistero di Benedetto XVI è molto centrato sulla celebrazione eucaristica» e s'è detto convinto che «il magistero del Papa sia di una lucidità e di una chiarezza assoluta».

SUCCESSIVAMENTE verranno chiariti i dettagli dei singoli passaggi della visita del Papa, ma le tappe annunciate ieri non lasciano troppo spazio all'immaginazione: il corteo papale entrerà in città da Est, da viale Bornata e viale Venezia, poi imbroccherà il ring per entrare nel centro storico da Nord, da via San Faustino, e arriverà in piazza Paolo VI toccando piazza Loggia.

Intanto la diocesi è impegnata a preparare al meglio - con incontri e con la diffusione di sussidi - la visita di papa Ratzinger. Ne ha dato conto don Adriano Bianchi, direttore dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali. Al lavoro c'è un comitato diocesano strutturato in sottocommissioni per affrontare gli aspetti liturgici, organizzativi, spirituali. Della visita papale si parlerà dal 5 al 9 ottobre, negli incontri del vescovo nelle macrozone. Il 10 ottobre ne parlerà il filosofo Antonio Maria Baggio aprendo la scuola di formazione politica della diocesi, il 17 ottobre la Consulta dei laici associa approfondirà l'enciclica sociale del Papa, il 23 ottobre ci sarà una veglia di preghiera in ciascuna delle macrozone. Il 30 ottobre l'itinerario di preparazione farà tappa in duomo vecchio, il 5 novembre ci sarà un concerto della cappella Sistina presso la basilica delle Grazie mentre il 6 novembre ci sarà un oratorio sacro nella chiesa del Carmine.

La diocesi, attraverso La Voce del popolo, diffonderà anche alcuni sussidi e fascicoli di approfondimento: uno di monsignor Giacomo Canobbio sarà dedicato al magistero del Papa, uno di monsignor Gabriele Filippini offrirà una biografia sintetica di Paolo VI, uno curato da mons. Angelo Bonetti riunirà le meditazioni di Paolo VI sui misteri del rosario, infine sarà una preghiera del vescovo Monari per la visita del Papa. Già si può vedere la mostra multimediale per il Tadini presso il centro Paolo VI. Un cammino lungo due mesi, dunque, per prepararsi a un evento «storico» per la diocesi e la terra bresciana.



Foto:

Il programma dell'8 novembre

Dieci ore in terra bresciana

Ore 9.30 Ghedi

- Papa Benedetto XVI giungerà all'aeroporto militare
- Lungo il tragitto per Brescia è prevista una breve sosta nella chiesa parrocchiale di Batticino Sera per la venerazione del corpo di Sant'Arcangelo Tadini

Ore 10.30 Brescia

- Concelebrazione Eucaristica in piazza Paolo VI a Brescia
- Recita dell'Angelus

Ore 13.00

- Pranzo e riposo presso il Centro pastorale Paolo VI

Ore 16.45 Concesio

- Visita alla Casa natale di papa Montini e inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Paolo VI

Ore 18.15 Concesio

- Visita alla Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio in cui Giovanni Battista Montini fu battezzato

Ore 19.00 Ghedi

- partenza dall'aeroporto militare per Roma

